

Ratificata con delibera	di ___ n° ___ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di ___ n° ___ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di ___ n° ___ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di ___ n° ___ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di ___ n° ___ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 66 DEL 15.04.2016

OGGETTO: Schema del bilancio di previsione 2016-2018. Approvazione.

L'anno duemilasedici addì 15 del mese di APRILE alle ore 10,30, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	ULIANO FERDINANDO	X	
ASSESSORE - VICE SINDACO	ORSINERI PIETRO	P	
ASSESSORE	DESIDERIO SALVATORE	P	
ASSESSORE	MARRA RAFFAELE	P	
ASSESSORE	BEATRICE MARGHERITA	P	
ASSESSORE	CASCONE SANTA	P	

Assume la Presidenza Ferdinando Uliano nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carmela Cucca, incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente del Settore Responsabile del Settore nella persona , per tutti gli atti connessi e consequenziali all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



ALLA GIUNTA COMUNALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Schema di Bilancio di previsione 2016-2018 – Approvazione.

Gli articoli 151 e 162 del TUEL, integrati ed aggiornati dal d.lgs n. 126 del 10/08/2014, riguardante la riforma dei nuovi sistemi e principi contabili armonizzati, di cui al precedente decreto 118/2011, dispongono i nuovi principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 aggiornato, del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il decreto del Ministro dell'interno del 7 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 2016, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016 è stato differito al 30 aprile 2016.

Il Comune di Pompei con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.09.2013 ha espresso la propria adesione a partecipare alla sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 così come modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L. 31/08/2013 n. 102 con decorrenza 1/1/2014 e pertanto ha adeguato da tale data i propri sistemi contabili, passaggio non certo facile che ha comportato molto impegno, non poche difficoltà e una serie di adempimenti contabili, eseguiti con zelo e interesse

da parte del competente settore finanziario, il cui esito è da ritenersi molto soddisfacente per l'ente.

Richiamato il *principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, che presenta diverse novità procedurali e documentali che novellano il processo proprio del bilancio di previsione armonizzato, ivi riportati per importanza ed esemplificazione: il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio; il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa; il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Dato atto che al Bilancio di previsione non viene allegata la Relazione Previsionale e Programmatica poiché sostituita già dall'esercizio 2014 dal Documento Unico di Programmazione, del quale il bilancio osserva indicazioni e vincoli, oggetto di approvazione di apposito atto autonomo e precedente.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2016, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione dell' Organo Esecutivo, del Segretario Generale e dei Dirigenti. In relazione alle richieste dei vari Settori e Assessorati si sono potute inserire spese in relazione alle limitate risorse disponibili.

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto

nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica

La norma dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del pareggio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il pareggio medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (Allegato I).

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie ed extratributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Sulla base dei dati è necessario accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di 2.812.649,46 mentre l'accantonamento effettivo è stato di 2.134.937,14 oltre il 55 per cento fissato per norma del fondo in quanto alcune poste di entrate sono state svalutate interamente di quanto dovuto. In sede di rendiconto 2015 è stata accantonata l'intera somma dovuta.

Circa il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV – è stato determinato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01/03/2016 (All. H) e riscritto nel bilancio 2016-2018 per € 1.180.657,35 per le spese correnti e per €103.252,85 per le spese in conto capitale. Tale fondo, come risulta dalla deliberazione citata, è il frutto della reimputazione degli accertamenti e impegni nell'esercizio dall'esercizio 2015 effettuata dai Dirigenti, con proprie determinazioni di approvazione dei residui (allegate al rendiconto 2015). Corre l'obbligo di segnalare che da tale reimputazione, risulta che una parte consistente delle attività, in particolare quelle relative al servizio contenzioso dell'Ente e le opere pubbliche, avranno scadenza dell'obbligazione solo nel 2016. La Ragioneria dell'Ente non ha potuto far altro che mettere insieme quanto accertato dai singoli Settori, che rispondono di quanto determinato.

DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte della giunta comunale, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera R in poi). Per la IUC è allegata la deliberazione 2015 e nella seduta consiliare del bilancio verrà sottoposta all'attenzione la nuova deliberazione confermativa della precedente.

In relazione all'Imu è da chiarire che la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale,

tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2015 e per quelle da porre in essere nel 2016.

Per la TASI, Tassa servizi indivisibili, nel 2014 era prevista un'entrata di 1,5 milioni di euro, con un'aliquota del 2,5 per mille, applicabile solo per le abitazioni principali in quanto la norma prevede che la somma dell'Imu e Tasi non può superare il 10,6 per mille. Dal 2016, la TASI è stata eliminata per le abitazioni principali (non di lusso).

Terza parte della Iuc è la Tassa rifiuti, TARI, che prevede, come già ampiamente previsto per la nostra regione, la copertura integrale dei costi. Così come indicato nella deliberazione della tassa, il costo complessivo è di circa 6,2 milioni di euro.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato U) l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,5 milioni di euro, costante rispetto agli anni precedenti.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il Comune di Pompei, come gli altri enti locali, ha subito negli ultimi anni una lunga serie di tagli ai trasferimenti statali, comunque denominati, che hanno determinato un fondo sempre più limitato.

In considerazione dell'eliminazione della TASI dalle abitazioni principali l'ente avrebbe dovuto ottenere risorse ristorative per l'importo della tassa soppressa (come detto sopra 1,5 milioni di euro), mentre così non è stato e il FSC ammonta, dati ufficiali del Ministero dell'interno, a € 4.291.225,61. Tale fondo nazionale è finanziato con quote di Imu di competenza dei comuni, che per il nostro Ente ammontano a 1.219.844,83 milioni di euro. L'Ente ha registrato, sul punto, una riduzione di 1,1 milioni di euro mila euro rispetto all'anno 2015 (FSC2015+TASI2015-FSC2016).

Tali dati sono, definitivi alla data odierna, anche se si potrebbero rendere necessari variazioni successive alle poste del bilancio.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a 160 mila euro, con devoluzione del 50% agli interventi previsti dall'articolo 208 del codice della strada (Allegato X).

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, si veda, in proposito, la deliberazione allegata sotto la lettera W.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti nel corso degli ultimi anni. L'entrata prevista è di 185 mila euro, in linea con la previsione dell'anno precedente. La deliberazione sul Piano di valorizzazione e alienazione del Patrimonio sarà sottoposto all'attenzione del consiglio comunale, propedeuticamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Per le entrate dai parcheggi, sosta a pagamento, è previsto un incasso di 450 mila euro.



In relazione ai proventi edilizi è stata prevista un'entrata per oneri di urbanizzazione per circa 230 mila euro che finanziano spese in conto capitale per 30 mila euro e spese correnti per 200 mila euro, entrambe per manutenzioni delle strade comunali. Per gli oneri di condono è prevista un'entrata di 30 mila euro che finanzia completamente spese correnti (manutenzione del patrimonio). I proventi da Dia ammontano a 130 mila euro e finanziano per una parte spese in conto capitale.

In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha approvato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti.

La quasi totalità delle tariffe sono state confermate nella misura già prevista per l'anno 2015, con l'eccezione della COSAP, per la quale è stata disposta l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, così come previsto nel regolamento comunale. Per la TARI, tassa sui rifiuti l'incremento registrato nel 2014 ha permesso la copertura integrale dei costi del servizio.

Allo schema di bilancio sono allegati i bilanci (consuntivi) delle società partecipate dal comune: Interservizi in liquidazione, Tess in liquidazione e Asmenet. Il bilancio 2012 dell'Azienda speciale ASPIDE è ancora uno schema in quanto, nonostante sia stato richiesto diverse e molteplici volte, non è stato ancora approvato dall'Azienda speciale, mentre quello del 2013 è ancora in bozza. Per l'Aspide mancano, pertanto, tutti i bilanci dal 2012 in poi.

- * - * -

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, del 96 per cento (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

Nel complesso si possono ragionevolmente prevedere entrate destinate alla gestione corrente per € 24.871.749,84

SPESE

DISAVANZO TECNICO

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2016/2018.

Allo schema di bilancio è allegato lo schema di rendiconto di gestione 2015, approvato in Giunta Comunale, che sarà oggetto di discussione nella seduta consiliare del bilancio.

RISORSE UMANE

Il costo complessivo del personale si è assestato su € 8.727.518,67 comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale ASPIDE di € 450.000 (rispetto agli € 8.567.080,91 del consuntivo 2015). Con le detrazioni consentite la spesa è di € 8.424.412,34, rispetto agli € 8.088.932,51 del consuntivo 2015 (si vedano gli allegati sotto la lettera P). La spesa media del triennio precedente (2012/2014) è di € 8.675.366,36

La spesa per il personale (per il solo intervento di bilancio 01) è di € 7.725.306,27 in leggera riduzione rispetto alla corrispondente spesa del bilancio 2015. La spesa per l'Irap ammonta ad una previsione di 458.248,34 euro.

Tale spesa rappresenta il 34,69 per cento della spesa corrente (senza alcuna detrazione), in considerazione della riduzione del dato al denominatore (e il 33 per cento con le detrazioni). Tale spesa rappresenta il 37 per cento delle entrate correnti in riduzione rispetto al 40 per cento dell'anno precedente. Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2015 è di 202, in riduzione rispetto alle 214 unità, alle quali è necessario aggiungere 5 dipendenti a tempo determinato, nello staff del Sindaco, e 2 collaboratori coordinati e continuativi. Nel corso dell'anno 2015 hanno cessato 12 unità.

Al bilancio di previsione annuale per il 2016 è allegata lo schema di programmazione triennale del fabbisogno del personale (Allegato DD).

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

La spesa complessiva, per il servizio sul ciclo integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2016 in € 6.272.125,59 con un leggero aumento rispetto ai 6,17 milioni di euro della previsione 2015.

Nella deliberazione della fissazione delle tariffe e aliquote della IUC (allegato R) sono indicate le varie componenti del costo del servizio.

Sono stati previsti, in base alle disponibilità delle risorse, oneri straordinari, utilizzati per coprire eventuali interventi sul territorio e per gli altri elementi del servizio e altre spese dovute per la riscossione del ruolo. La previsione di somme ulteriori avrebbe comportato la necessità di un incremento delle tariffe, sulle quali non è stata dato indirizzo al riguardo. L'intera spesa è coperta con le entrate della TARI. La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ammonta, nel bilancio di previsione 2016, al 24,92 per cento delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2016, a € 488.152,53 in netta riduzione rispetto agli € 993.178,38 del bilancio 2015 in considerazione del gran numero di mutui passivi che hanno terminato il periodo di ammortamento. La spesa per gli interessi passivi 2016 si attesta su euro 267.169,94 in riduzione rispetto agli € 324.396,59 del 2015. L'indebitamento determina una spesa complessiva di € 755.322,47 che rappresenta il 3 per cento delle spese correnti. L'indebitamento complessivo (tutto

nei confronti della Cassa Depositi e prestiti) ammonta a € 4.086.693,83 oltre i 5.158,870,24 euro per i mutui per anticipazione di liquidità.

Tra gli interessi passivi è necessario, inoltre, considerare quelli derivanti dall'anticipazione di tesoreria, a seguito della costante difficoltà di cassa del nostro Ente, che ammontano a 100 mila euro. L'anticipazione utilizzata dalla banca a fine anno ammontava a circa un milione di euro, mentre alla data odierna ammonta all'importante cifra di circa sei milioni di euro.

Nello schema di bilancio è inserita la voce derivante dall'attività che stanno svolgendo gli uffici sulla devoluzione dei mutui passivi in essere, con un'entrata di circa 600 mila euro, da destinare, per intero, alla manutenzione straordinaria delle strade cittadine.

SPESE PER IL CONTENZIOSO, DEBITI FUORI BILANCIO, ASPIDE

La spesa che l'Ente sostiene, annualmente, per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione ammonta a 1.037.742,03 euro, di cui 852.995,36 già impegnata. La spesa prevista per la copertura di debiti fuori bilancio (di cui alle lett. a) - e), di cui all'articolo 194 del TUEL) ammonta, invece, a 1.171.595,59 in aumento rispetto al bilancio precedente.

In relazione alla particolare situazione economica e finanziaria dell'Azienda Speciale Aspide, che versa in gravissima crisi, si sottolinea e richiede nuovamente, l'immediata approvazione dei bilanci dal 2012 a oggi, considerato che l'ultimo bilancio approvato è del lontano 2011.

Al fine di contenere gli effetti negativi sul bilancio dell'Ente è stato previsto un capitolo di spesa di ben 520 mila euro per la copertura di debiti fuori bilancio provenienti dalle sicure perdite di esercizio dell'Azienda Aspide.

OPERAZIONI IN FINANZA DERIVATA

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni - articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali - che prevedono, tra l'altro, che: *la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.* Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti ammonta ad € 25.160.077,42 in riduzione rispetto ai 28.019.379,49 milioni del bilancio 2015. Come detto il dato è poco significativo in considerazione della spesa reimputata per il fondo pluriennale vincolato, indicato sopra.

Si segnala la rigidità del bilancio dell'ente locale. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il

marginale di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Uno dei parametri più utilizzati a livello di enti locali è il grado di rigidità strutturale (dato dal rapporto tra spese di personale e rimborso mutui sulle entrate correnti) che si assesta al 41 per cento.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Nota integrativa al bilancio (Allegato D), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione e sui suoi allegati.

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 133.781,41 e rappresenta lo 0,53% delle spese correnti. E' stato, inoltre, creato un Fondo rischi vari per oltre 202.873,89 mila da utilizzare per situazioni di contenzioso particolarmente rilevante che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.

Nello schema di bilancio di previsione 2016-2018, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per lo 1 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi, anche in considerazione che nell'eventuale esercizio provvisorio del 2017 il bilancio applicabile (in dodicesimi) è dato dal bilancio 2016-2018 annualità 2017.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 11 del 29/01/2016 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione (Allegato K)

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni e sulla base della previsione Imu, con aliquota per gli altri immobili nella misura massima, con la Tasi al 2,5 per mille per le abitazioni principali e che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

CONCLUSIONI

Una volta approvato, con i poteri della Giunta, lo schema di bilancio di previsione verrà sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori, per l'espressione del relativo parere.

Letto:

- l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;
- l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;

- l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 126 del 10/08/2014 che corregge ed integra il precedente 118/2011;

Considerato che con decreto del Ministero dell'Interno del 7 marzo 2016, l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 è stato prorogata al 30 aprile 2016.

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2016 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il Tuel, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;



Visto che:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato col successivo d.lgs. n. 126/2014: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42,
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2015;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 con i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione annuale 2016 armonizzato;
- B. Bilancio di previsione annuale - riepilogo spese per titolo/macroaggregato. Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 - Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 - riepilogo per missioni e programmi;
- D. Nota integrativa al bilancio;

- E. Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide 2012 (schema non approvato) – Interservizi in liquidazione 2014 – Tess in liquidazione 2013 – Asmenet 2014;
- F. DUP – Documento unico di Programmazione;
- G. Riaccertamento generale residui attivi e passivi - determinazione n. 102 del I Settore approvata in data 23/02/2016;
- H. Fondo pluriennale vincolato – fondo crediti dubbia esigibilità;
- I. Pareggio di bilancio 2016-2018;
- J. Schema di Rendiconto esercizio 2015 approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 53 del 16/3/2016;
- K. Programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici approvato con atto della Giunta Comunale n. 11 del 29/01/2016 e pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio;
- L. Piano triennale dei lavori pubblici – Elenco annuale;
- M. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01/01/2016;
- N. Piano degli incarichi annuali;
- O. Elenco del personale in servizio al 01/01/2016;
- P. Spesa di personale 2015 e 2016;
- Q. Tabella dei parametri di deficitarietà;
- R. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20/7/2015 “Tariffe IUC”;
- S. Deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 01/03/2016 a oggetto: “Tariffe Cosap – Esercizio Finanziario 2016”;
- T. Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 21/03/2016 ad oggetto: “Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - Tariffe – Esercizio Finanziario 2016”;
- U. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2012 a oggetto: “Addizionale comunale Irpef – determinazione dell'aliquota”;
- V. Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 03/02/2011 a oggetto: “Diritti di segreteria relativi ad autorizzazioni, certificazioni, Dia e permessi a costruire”;
- W. Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15.04.16 a oggetto: “Servizio di refezione scolastica – Copertura dei costi di gestione anno 2016”;
- X. Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 15.04.16 a oggetto: “Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 C.d.S. - Riparto del 50% della somma incassata per l'anno 2016 da destinare alla Polizia Municipale”
- Y. Deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 19/09/2013 a oggetto: “Proventi impianti sportivi” – Esercizio Finanziario 2013;
- Z. Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 07/05/2012 sulla quantità e qualità delle aree;
- AA. Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 10/03/2011 a oggetto: “Proventi cimiteriali”;



- BB. Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 03/03/2011 a oggetto: "Proventi illuminazione votiva"- integrata con successiva n.108 del 21/09/2015 a oggetto "illuminazione votiva occasionale";
- CC. Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03/03/2011 a oggetto: "Contributo costo di costruzione";
- DD. Piano triennale delle assunzioni di personale;
- EE. Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01/3/2016 a oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 - legge finanziaria 2008 - triennio 2016-2018";
- FF. Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/06/2015 a oggetto: "Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti".

Tutto ciò premesso si PROPONE alla Giunta Comunale

- di approvare lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, successivamente corretto e integrato con decreto n.126 del 10/8/2014, ammontante, per il 2016, a complessive € 50.697.568,86 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale Vincolato	1.283.910,20	Disavanzo di Amministrazione	355.045,58
Titolo I - Entrate correnti tributarie	22.036.851,20	Titolo I - Spesa corrente	25.160.077,42
		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	194.242,78
Titolo II - Trasferimenti correnti	910.480,00		
Titolo III Entrate extratributarie	1.924.418,64		
Totale entrate correnti	24.871.749,84		
		Titolo II - Spese in conto capitale	4.053.904,67
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.370.651,82	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale entrate finali	27.526.311,86	Totale spese finali	29.213.982,09

Titolo VI - Accensioni di prestiti	3.175.000,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	1.132.284,19
Titolo VII - Anticipazione tesoreria	8.000.000,00	Titolo V - Anticipazione tesoreria	8.000.000,00
Titolo IX - Conto terzi e partite di giro	11.996.257,00	Titolo VII - Conto terzi e partite di giro	11.996.257,00
Totale	23.171.257,00	Totale	21.128.541,19
TOTALE COMPL ENTRATA 50.697.568,86		TOTALE COMPL SPESA 50.697.568,86	

2. di approvare lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
3. di approvare il Piano Triennale, 2016-2018, delle Opere Pubbliche con il relativo elenco annuale;
4. di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
5. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
6. di sottoporre, ai sensi dell'articolo 174 comma 1 del TUEL, lo schema di bilancio e i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei conti ai fini dell'acquisizione della relazione prevista dall'art. 239 comma 1 del TUEL e ai sensi del vigente regolamento di contabilità;
7. di dare atto che, data la voluminosità degli allegati sopra indicati, gli stessi sono agli atti del Settore Affari Finanziari;
8. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 14 aprile 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
(dr. Eugenio PISCINO)

IL VICE SINDACO
L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Pietro ORSINERI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.4.16

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.4.16

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.4.16

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Ferdinando Uliano



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Carmela Cucca

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale.

Pompei li, **15 APR. 2016** IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Carmela Cucca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Pompei, li _____

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

- riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000,
- comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. Lgvo n. 267/2000;

Pompei li, _____

VISTO: Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei li, _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

NOMINATIVO	FIRMA	NOMINATIVO	FIRMA
ORSINERI Pietro V. Sindaco		BEATRICE Margherita Assessore	
DESIDERIO Salvatore Assessore		CASCONE Santa Assessore	
MARRA Raffaele Assessore			

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- | | | | |
|---|-------------------------|---|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio | _____ p.r. Data e Firma | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione | _____ p.r. Data e Firma |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori | _____ |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione | _____ |

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	P.R. Data e Firma
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente II Settore Contenzioso e Servizi al Cittadino	_____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente III Settore S.Sociali; Turistico e Culturali	_____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.:	_____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	e/o Responsabile Servizio _____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	e/o Responsabile Servizio _____

Pompei, li _____

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO